l'Unità
www.unita.it
Martedì 5 Ottobre 2010

# REPETITA NON JUVANT

VOCI D'AUTORE

*Giancarlo De Cataldo*
SCRITTORE

Non so esattamente a che quota di suicidi in carcere siamo arrivati dall'inizio dell'anno. Tanti, in ogni caso. Un dato spaventoso che ribadisce, giorno dopo giorno, la drammatica emergenza delle nostre istituzioni penitenziarie. Gli effetti dell'indulto del 2006, accolto a suo tempo da diffusi mugugni, anche «democratici», sono completamente svaniti: non per effetto della recidiva, fisiologica, e assai contenuta, secondo le statistiche, ma per il moltiplicarsi delle ipotesi di reato e per l'inasprimento generalizzato delle pene. Che, a quanto pare, piace molto agli italiani. È un po' di tempo che, per fortuna, non si leggono più amenità del genere «le nostre carceri sono hotel a cinque stelle», «i nostri carcerati se la spassano alla grande». Da qualche parte dev'essere subentrata un po' di sana vergogna. Ma l'emergenza resta: solo che, a furia di parlarne, ci sembra ormai normalità. E così la catalogghiamo fra i problemi che non si possono risolvere, e tiriamo avanti. Al punto che ripetere l'allarme rischia di suscitare un alzar di spalle e un allargar di braccia, se non occhiate di inequivocabile fastidio. Mentre in agguato c'è sempre l'accusa di "buonismo": a quanto pare, un'espressione che non piace agli italiani. Repetita, insomma, contrariamente a quanto si credeva una volta, non juvant. Anzi. Eppure, bisogna insistere. Finché si continueranno ad affastellare leggi che enfatizzano lo strumento penale, finché il processo (e al netto delle inquietanti ipotesi di riforma che circolano da tempo in sede legislativa) resterà un rito elefantiaco e defatigante concepito per allontanare il momento della sentenza, il carcere assumerà sempre più l'aspetto di un contenitore di marginalità, di un girone della disperazione che tradisce tutte le belle proposizioni costituzionali sulla pena umana e sulla rieducazione. ❖

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
www.sgi.to.it

Leggera perchè...
...ha un residuo fisso di soli 14 mg/l.

Nel 2010 Lauretana rinnova la bottiglia in vetro e sceglie il blu.

La nuova bottiglia protegge l'acqua dai raggi solari, e preserva al meglio la qualità del prodotto in essa contenuto.

Inoltre, la chiusura con il tappo a vite, facilita l'apertura e mantiene l'acqua pura e incontaminata più a lungo.

Protetta
fino alla tua tavola

consigliata a chi si vuole bene

Contatta il distributore di zona per farti consegnare a domicilio la bottiglia di vetro blu!

servizio clienti
800-233230

Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella

Informazioni:
www.lauretana.com

www.unita.it

Insulti pericolosi
L'ANM: IL PREMIER METTE A RISCHIO LE ISTITUZIONI

DITE LA VOSTRA
Sviluppo: il nuovo interim si chiama Paolo Romani

ALLARME ANCHE OGGI
Maltempo in Liguria: le immagini del disastro

DITE LA VOSTRA
Nobel a Edwards, padre della fecondazione artificiale

RIFORMA GELMINI
Scuola e università: un mese di proteste